



Matdid - [www.matdid.it](http://www.matdid.it)

Materiali didattici di lingua e cultura italiana per stranieri  
a cura di [Roberto Tartaglione](#) e [Giulia Grassi](#)

Scudit Scuola d'Italiano  
Via La Spezia 34 – 00182 Roma  
Internet – [www.scudit.net](http://www.scudit.net)  
email – [info@scudit.net](mailto:info@scudit.net)

Materiale: n. 315 - Data: 10.10.2018 - Livello: avanzato (C1) - autore: Roberto Tartaglione

## LA COSTRUZIONE FAR-FARE

La costruzione di frasi causative, cioè con la forma far-fare, provoca qualche difficoltà agli stranieri che studiano l'italiano. Ed effettivamente non è proprio una costruzione semplicissima...

Sta in: [www.scudit.net/mdfarfare\\_gram.htm](http://www.scudit.net/mdfarfare_gram.htm)

### LA COSTRUZIONE CAUSATIVA: FAR FARE

L'italiano è pieno, anzi pienissimo!, di "costruzioni causative", cioè di frasi in cui si usa il verbo **fare + un infinito**.

*L'impratore fa lavorare i suoi schiavi  
Il padre fa usare la macchina al figlio  
Quando arrivi fammi avere notizie  
Quel film mi ha fatto ridere un sacco  
A che ora fanno partire la prima metropolitana?  
Mi sono fatto imbrogliare*

Queste e tantissime altre frasi di questo tipo sono davvero molto frequenti nella nostra lingua. Non sono semplicissime per un straniero perché in realtà sono un po' differenti fra loro e possono seguire regole diverse. Intanto vediamo di chiarire il più possibile il loro esatto significato.

La frase causativa ha due protagonisti: uno che "provoca" l'azione e l'altro che "fa" l'azione.

Un "**INIZIATORE**" e un "**ESECUTORE**".

In pratica, nella frase **Marco fa lavorare Antonio**, Marco è l'*iniziatore* e Antonio è l'*esecutore*.

Fino a qui tutto facile e chiaro, no?

Ma, dicevamo, i significati di quelle frasi hanno sfumature anche molto diverse. Insomma, **non sempre c'è l'idea di un comando**, di un "dittatore" che ordina e di uno "schiavo" che esegue! Anzi, spesso il senso di queste frasi è completamente differente.

Illustriamo quindi i vari casi.

## 1. I SIGNIFICATI DELLE COSTRUZIONI CON "FAR FARE"

### CASO 1 - LA FRASE VERAMENTE CAUSATIVA L'INIZIATORE ORDINA E L'ESECUTORE ESEGUE

Si tratta del caso più facile:

- *L'imperatore fa lavorare i suoi schiavi*
- *Il Governo fa chiudere i bar a mezzanotte*
- *Un marito geloso non fa uscire la moglie di casa*

In tutti questi casi l'**iniziatore** è qualcuno che comanda e l'**esecutore** è chi fa l'azione.

### CASO 2 - LA FRASE È CAUSATIVA ANCHE SE NON C'È UN ORDINE ESPRIME SOLO UN PERMESSO, UNA CONCESSIONE, PERFINO "UN FAVORE"

Anche in queste frasi il senso si capisce facilmente:

- *Il padre fa usare la macchina al figlio*
- *Ti faccio riposare volentieri*
- *Se non sa dove dormire lo faccio stare a casa mia*

In tutti questi casi l'**iniziatore** è una persona "buona", che permette che l'**esecutore** abbia un qualcosa di positivo.

#### ATTENZIONE

In questo tipo di frasi in alcune lingue (e in parte anche in italiano) si può usare il verbo **lasciare** invece che il verbo **fare**. Ma in italiano esiste una differenza fra i due verbi.

Quando diciamo **LASCIARE** si sente un po' più forte il peso di una concessione, di un favore. Se dico che **ti lascio** dormire a casa mia è come dire "va bene, visto che non c'è altra possibilità puoi stare da me, guarda come sono buono: (magari non ne ho voglia ma) te lo permetto".

Quando invece dico che **ti faccio** dormire a casa mia intendo dire che ho una soluzione, che non c'è problema, che è ovviamente la cosa migliore da fare.

- *Il padre **fa** usare la macchina al figlio*
- *Ti **faccio** riposare volentieri*
- *Ti **faccio** dormire a casa mia*

- Il padre **lascia** usare la macchina al figlio*
- Ti **lascio** riposare volentieri*
- Ti **lascio** dormire a casa mia*

**CASO 3 - LA FALSA CAUSATIVA**  
**L'INIZIATORE NON ORDINA NIENTE MA SEMPLICEMENTE FA IN MODO**  
**CHE L'ESECUTORE OTTENGA QUALCOSA, CONSEGUA UN CERTO OBIETTIVO,**  
**RAGGIUNGA UN DETERMINATO SCOPO**

---

- *Quando parti mi fai avere tue notizie? (fai in modo che io abbia tue notizie?)*
- *Se vieni a trovarmi ti faccio trovare una torta al cioccolato (faccio in modo che tu trovi una torta)*
- *Sono contento che tu mi abbia fatto conoscere tuo fratello (che tu abbia fatto in modo che io conoscessi tuo fratello)*

Questo tipo di frase spesso ha come iniziatore non un *qualcuno* ma un *qualcosa*:

- *Quel film mi ha fatto morire dal ridere*
- *Questa storia ci ha fatto pensare che forse abbiamo sbagliato*
- *L'alcool fa addormentare*

In realtà in questi casi la costruzione *fare+infinito* crea spesso dei verbi che in qualche modo mancano in italiano: *far avere, far capire, far credere, far fare, far sapere, far vedere*, sono tutti verbi che potremmo considerare fraseologici, verbi con un loro significato indipendente e ormai consolidato:

- *Lui mi ha fatto avere un buon posto di lavoro nello studio di suo padre*
  - *Fammi capire: che intendi con questo discorso?*
  - *Mi ha fatto credere di essere single, invece era sposato!*
    - *Ma chi me lo fa fare?*
  - *Fatemi sapere se parteciperete alla festa!*
- *Mio figlio mi ha fatto vedere un bellissimo film*



## CASO 4 - L'INIZIATORE SUBISCE (SUO MALGRADO!) UNA AZIONE FATTA DALL'ESECUTORE MA IN QUALCHE MODO LA RESPONSABILITÀ VA ATTRIBUITA ALL'INIZIATORE STESSO

Si tratta di espressioni tipiche specialmente del parlato:

- *Ho pagato un caffè 10 euro! Che stupido, mi sono fatto fregare da un barista ladro*
- *Non me lo perdonerò mai: mi sono fatto bocciare (da un professore) proprio all'ultimo esame!*
- *Mi sono fatto impressionare dal suo tono arrogante e ho cominciato a balbettare...*

### ATTENZIONE

*In queste frasi l'iniziatore è quasi sempre "arrabbiato con sé stesso" perché in qualche modo ha commesso un'ingenuità che è stata sfruttata dall'esecutore per provocargli dei guai. Il verbo "fare" di solito è in forma riflessiva.*

*NOTA BENE: in questo tipo di frasi l'esecutore è preceduto dalla preposizione DA proprio come un complemento di agente nella forma passiva*

## 2. LA COSTRUZIONE DELLE FRASI CON "FAR-FARE": PREPOSIZIONI E PRONOMI

Fra i mille motivi che provocano problemi agli stranieri quando devono usare una costruzione con il far fare, quello che riguarda l'uso dei pronomi è forse il più rilevante.

In sintesi possiamo elencare questi casi. Dalla nostra lista escludiamo la situazione in cui la frase abbia solo un iniziatore e non un esecutore (*quel film fa ridere, certe cose fanno pensare, questa frase fa discutere*). In questi casi infatti non ci sono pronomi e anzi bisogna ricordare che perfino i verbi riflessivi qui perdono il pronome (*certi discorsi fanno arrabbiare, NON \*arrabbiarsi*)

### FRASE CON FAR FARE CON INIZIATORE ED ESECUTORE

Se invece oltre all'iniziatore c'è anche un esecutore (*il film fa ridere i bambini*), quell'esecutore può essere un sostantivo (*i bambini*) o anche un **PRONOME DIRETTO** (*li*). *Il film LI fa ridere*

Esempi:

*Il film fa ridere i bambini*

*Il dottore fa aspettare le persone*

*Il marito fa impazzire la moglie*

*La paura fa tremare quell'uomo*

*Io faccio piangere te*

*Il dottore LE fa aspettare*

*Il marito LA fa impazzire*

*La paura LO fa tremare*

*Io TI faccio piangere*

## FRASE CON FAR FARE CON INIZIATORE

+ OGGETTO

+ ESECUTORE

Se nella frase con il *far-fare* oltre all'inziatore e all'esecutore c'è anche un verbo **con oggetto** (io faccio studiare **la matematica ai bambini**) allora l'esecutore viene preceduto dalla preposizione **A**.

In questo caso, se vogliamo usare dei pronomi, l'esecutore sarà trasformato in pronome **INDIRETTO**, mentre l'oggetto sarà un pronome **DIRETTO**.

Con degli esempi:

Lei ha fatto leggere **un libro a Marco**

Lei **LO** ha fatto leggere **a Marco**

Lei **GLI** ha fatto leggere **un libro**

Lei **GLIELO** ha fatto leggere

La mamma fa lavare **i denti alla figlia**

La mamma **LI** fa lavare **alla figlia**

La mamma **LE** fa lavare **i denti**

La mamma **GLIELI** fa lavare

Io faccio studiare **la matematica ai bambini**

Io **LA** faccio studiare **ai bambini**

Io **GLI** faccio studiare **la matematica**

Io **GLIELA** faccio studiare

(anche se prima non gli piaceva)

Io ho fatto piacere **quel libro a Paolo**

Io **L'**ho fatto piacere **a Paolo**

Io **GLI** ho fatto piacere **quel libro**

Io **GLIEL'**ho fatto piacere

---

## FRASE CON FAR FARE CON INIZIATORE, + DATIVO (COMPLEMENTO INTRODOTTO DA "A") + ESECUTORE

Oltre al solito iniziatore e al solito esecutore, nelle frasi con il *far-fare* è possibile che ci sia un verbo che regge un dativo (tipo *scrivere a qualcuno*, *telefonare a qualcuno*). In questo caso l'esecutore sarà preceduto da preposizione **DA** (io faccio scrivere **a Maria DA mio fratello**; io faccio telefonare **al dottore DALLA mia segretaria**). Il dativo (il complemento retto da "A") potrà essere sostituito regolarmente da un pronome **INDIRETTO**, mentre l'esecutore, introdotto dalla preposizione **DA** non potrà essere sostituito da nessun pronome.

Esempio

Io faccio scrivere **a Antonio da Maria**

Io faccio scrivere **a Maria da Antonio**

Io faccio telefonare **ai miei genitori da mia sorella**

Io **GLI** faccio scrivere **da Maria**

Io **LE** faccio scrivere **da Antonio**

Io **GLI** faccio telefonare **da mia sorella**

Allo stesso modo se oltre al **dativo** c'è anche un **oggetto** (*io ho fatto scrivere una lettera ai genitori da mia sorella*) i pronomi possono riguardare sempre il **dativo** e l'**accusativo**, ma mai l'**esecutore** introdotto dalla preposizione DA. Quindi io **LA** ho fatto scrivere ai miei genitori da mia sorella, io **LE** ho fatto scrivere una lettera ai miei genitori, o anche io **GLIEL'**HO fatto scrivere da mia sorella. Ma nessuna altra possibilità. In sostanza se l'esecutore è introdotto dalla preposizione DA non è mai sostituibile con un pronome.

**ATTENZIONE:  
LA COSTRUZIONE FAR-FARE CON I VERBI RIFLESSIVI**

In una frase causativa, cioè in una frase costruita con "far-fare" c'è un iniziatore (che fa fare qualcosa a qualcuno) e un esecutore (che fa la cosa). Proprio per questo l'uso di un verbo riflessivo riferito all'esecutore è impossibile.

Nella frase causale spariscono quindi i pronomi riflessivi.

**Non esistono** forme come *\*io faccio arrabbiarsi, io faccio pettinarti lui fa ricordarci* ecc.

I pronomi sono sempre collegati al verbo FARE e sono per lo più i diretti:

Tu **mi** fai arrabbiare  
Io **ti** faccio arrabbiare  
Io **lo/la** faccio arrabbiare  
Tu **ci** fai arrabbiare  
Lui **vi** fa arrabbiare  
Io **li/le** faccio arrabbiare  
Non far**mi** arrabbiare!/non **mi** fare arrabbiare!

Al massimo potrà essere riflessivo il verbo FARE nelle causative che abbiamo definito del "**quarto tipo**":

Io non **mi** faccio imbrogliare  
Tu non **ti** fai imbrogliare  
Lui non **si** fa imbrogliare  
Noi non **ci** facciamo imbrogliare  
Voi non **vi** fate imbrogliare  
loro non **si** fanno imbrogliare  
Non far**ti** imbrogliare!/Non **ti** fare imbrogliare!



Scudit Scuola d'Italiano  
Corsi di lingua e cultura italiana  
a Roma

[www.scudit.net](http://www.scudit.net)

### 3. NOTA: COME MAI LE FRASI CON "FAR-FARE" CI PIACCIONO TANTO

Questo è un discorso che potrebbe diventar lungo e che magari rimandiamo a un altro Matdid. Qui basterà dire che le frasi costruite con il *far-fare* hanno una frequenza d'uso alta e "piacciono" agli italiani perché risolvono in modo (per noi) semplice diversi problemi linguistici. Aiutano a "spersonalizzare le azioni" (non sono io che piango per una storia ma è una storia che mi fa piangere); evitano consecutive complesse (non dico *io faccio in modo che lui rida* ma dico *io lo faccio ridere*); sono tipiche di decine e decine di "frasi fatte" o comunque ad altissima frequenza:

*Non farmi perdere tempo!  
Ti faccio vedere io!  
Fammi entrare per favore  
Fammi capire  
Mi hai fatto mettere paura  
Fai guidare me?  
L'ho fatto dormire a casa mia  
Mi fai fare una telefonata?  
Ti faccio aspettare qualche minuto  
Ma chi me l'ha fatto fare?  
La tua battuta fa ridere i polli  
Una cosa che fa drizzare i capelli  
Una medicina che fa dimagrire  
Parla in modo noioso: fa dormire  
Non mi farai cambiare idea!  
Quell'idea lo ha fatto diventare ricco  
ecc. ecc.*

**... ma questo è un argomento per un prossimo Matdid con esercizi!**

